

AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO

(Luglio 2010)

AMBIENTE

Parole chiave	<i>Emissioni, gas serra</i>
Riferimento	GUUE 175 del 10.07.10
Estremi	COMMISSIONE EUROPEA - DECISIONE 2010/384/UE DEL 9 LUGLIO 2010
Titolo	Decisione relativa al quantitativo comunitario di quote da rilasciare nel 2013 nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissioni dell'UE
Contenuti	<p>Per il 2012 il quantitativo comunitario assoluto di quote di cui all'articolo 9 della direttiva 2003/87/CE ammonta a 1.926.876.368.</p> <p>La Commissione ha tenuto conto dei seguenti quantitativi per stabilire la quantità complessiva di quote da rilasciare nell'Unione per il 2013:</p> <ul style="list-style-type: none">- le quote che sono state o saranno assegnate a impianti inseriti nel sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE a partire dal 2008;- le quote che sono state o saranno messe all'asta o vendute nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE nel periodo 2008-2012 e inserite a questo scopo nelle tabelle del piano nazionale di assegnazione degli Stati membri;- le quote che sono state assegnate a nuovi entranti a partire dalla riserva nazionale degli Stati membri destinata ai nuovi entranti dal 1° gennaio 2008 al 30 aprile 2010, 175/36 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 10.7.2010;- le quote che non sono state assegnate ai nuovi entranti a partire dalla riserva nazionale degli Stati membri per i nuovi entranti, nel caso in cui lo Stato membro interessato abbia stabilito, mediante disposizioni legislative nazionali o, in mancanza di simili disposizioni, attraverso l'inserimento nel proprio piano nazionale di assegnazione di una dichiarazione secondo cui le quote della riserva destinata ai nuovi entranti che non siano state loro distribuite entro il termine del periodo 2008-2012 saranno messe all'asta o vendute. <p>Ha inoltre stabilito che la quantità totale di quote da rilasciare a partire dall'anno 2013 deve diminuire ogni anno di un fattore lineare pari a 1,74 %, corrispondente a 35. 374. 181 quote.</p>
Link	http://www.eur-lex.europa.eu

Parole chiave	<i>Ozono</i>
Riferimento	GUUE 170 del 6.7.2010
Estremi	COMMISSIONE EUROPEA - DECISIONE 2010/375/UE DEL 18 GIUGNO 2010
Titolo	Decisione della Commissione, del 18 giugno 2010, sull'assegnazione di quantitativi di sostanze controllate diverse dagli idroclorofluorocarburi consentite per usi essenziali o per usi critici di laboratorio e di analisi nell'Unione nel 2010 ai sensi del regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle sostanze che riducono lo strato di ozono
Contenuti	<p>Ogni anno la Commissione deve stabilire gli usi essenziali di laboratorio e di analisi di queste sostanze controllate, i quantitativi utilizzabili e le imprese che ne possono fare uso. La presente decisione si applica dal 1 gennaio 2010 e cessa di essere in vigore il 31 dicembre 2010.</p> <p>Essa stabilisce che possono essere consentite la produzione e l'importazione di sostanze controllate diverse dagli idroclorofluorocarburi per qualsiasi uso essenziale di laboratorio e di analisi indicato nell'allegato I.</p> <p>Il quantitativo di sostanze controllate diverse dagli idroclorofluorocarburi soggette al regolamento (CE) n. 1005/2009 che possono essere prodotte o importate per usi essenziali di laboratorio e di analisi nell'Unione nel 2010 è di 63 843,371 kg ODP. Nell'articolo 3 si stabilisce che alle imprese elencate nell'allegato II sono assegnate, per il 2010, quote di sostanze controllate diverse dagli idroclorofluorocarburi per usi essenziali di laboratorio e di analisi. I quantitativi massimi destinati a usi di laboratorio e di analisi che si possono produrre o importare nel 2010 assegnati alle suddette imprese sono invece indicati nell'allegato III.</p>
Link	http://www.eur-lex.europa.eu

Parole chiave	<i>SISTR</i>
Riferimento	GU n. 161 del 13 luglio 2010
Estremi	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D.M. 9 luglio 2010
Titolo	Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto legge n. 78 del 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102 del 2009.
Contenuti	Tra le novità più rilevanti del decreto, entrato in vigore il 14 luglio 2010, si segnala che l'art. 1 prevede che l'operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI - sia prorogata al 1° ottobre 2010. Si tratta di una proroga generalizzata, ossia valida per entrambe le categorie di soggetti interessati (in origine, infatti, la prima categoria di soggetti avrebbe dovuto

	<p>operare secondo le nuove regole dal 13 luglio, mentre la seconda categoria, oltre agli iscritti volontariamente, dal 12 agosto).</p> <p>Inoltre, il termine previsto per il completamento della distribuzione dei dispositivi USB e l'installazione delle black box è prorogato al 12 settembre 2010.</p> <p>Al comma 3 dell'art. 1 è previsto che il termine di trenta giorni previsto all'allegato IB del decreto ministeriale 17 dicembre 2009, per la presentazione delle domande di autorizzazione all'installazione delle black box da parte delle imprese in possesso dei requisiti previsti nel citato allegato IB del decreto ministeriale 17 dicembre 2009, che espletano l'attività di autoriparazione nel settore elettrauto, è soppresso.</p> <p>I corsi di formazione avranno luogo nelle date indicate sul Portale Sistri, in numero di due per ciascun anno solare a decorrere dal 2011. Per l'anno 2010, fatta salva la validità del corso di formazione già tenuto alla data di entrata in vigore del decreto, ha luogo un ulteriore corso di formazione. Le modalità di presentazione delle domande di autorizzazione all'installazione delle black box e la procedura per il rilascio delle autorizzazioni predette sono regolate dalle norme contenute nel medesimo allegato IB del decreto ministeriale 17 dicembre 2009.</p> <p>All'art. 2 viene estesa la videosorveglianza anche agli impianti dedicati di coincenerimento dei rifiuti destinati esclusivamente al recupero energetico dei rifiuti e ricadenti nel campo di applicazione del decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133.</p> <p>Gli altri articoli contengono modifiche all'art. 5 del Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009, novità sull'operatività del sistema Sistri in zone non coperte dalla rete, tabelle sui contributi delle unità al sistema Sistri, modifiche all'articolo 7 del decreto ministeriale 17 dicembre 2009, norme sui moduli di iscrizione, e definizioni.</p>
Link	http://www.sistri.it/Documenti/Allegati/Decreto_9_luglio_2010.pdf

Parole chiave	<i>REACH</i>
Riferimento	GU N.164 DEL 16.7.2010
Estremi	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - DM 16 GIUGNO 2010
Titolo	Approvazione delle linee guida per l'istituzione di un master universitario di secondo livello in REACH .
Contenuti	Il master si prefigge di fornire le basi metodologiche, le conoscenze e le competenze necessario per l'implementazione del Regolamento Europeo REACH (EC 1907/2006) attraverso lo sviluppo delle seguenti aree tematiche: - area normativo-giuridica - area chimico-ambientale - area tossicologica ed ecotossicologica - area di analisi di rischio -area applicativa.

